* Notiziario Parrocchiale *

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

19 settembre 2010 numero 725

Mons. Nozza: "Poveri, scandalo inaccettabile"

PESARO – Venerdì 17 settembre, Mons. Vittorio Nozza Direttore Della Caritas Italiana, ha aperto il CONVEGNO DELLA DIOCESI DI PESARO DAL TEMA "Se non ho la Carità, non sono nulla. Il Direttore, partendo dal Vangelo dell'Ultima Cena in cui Gesù lava i piedi agli Apostoli e celebra l'eucarestia, ha evidenziato l'esigenza cristiana che non ha senso celebrare l'Eucarestia se non si vive la Carità. Di qui l'impegno, l'urgenza e la testimonianza della Carità che qualifica ogni Comunità Cristiana. I soggetti della Carità sono tanti e assumono continuamente volti nuovi, spetta ai cristiani individuarli nell'ambito di quel "lavatevi i piedi gli uni gli altri", il comandamento perentorio di Gesù.



Mons. Vittorio Nozza è convinto che i giovani, la famiglia, i poveri: sono i "luoghi" da cui ripartire per risollevare il paese. Capire il cambiamento e cogliere le modalità per affrontarlo. E' possibile affrontare il presente, trasformato dall' "affievolirsi della vita di fede nei credenti ma anche all'affermarsi di stili di vita e di modi di pensare molteplici" e dalla "crescente presenza di volti, di storie, di fedi e di credenze che risultano nuove rispetto alla nostra tradizione", e guardare al futuro

"Schiacciati sull'oggi, non radicati nel passato e poco aperti al futuro; - ha detto - cambiano le condizioni della comunicazione sempre più esasperata e impoverita sul piano dell'incontro e della relazione tra persone; cambia il rapporto con il mondo e con il nostro corpo rischiando, al riguardo, sempre più artificialità e distruzione; cambiano le nostre città poco frequentate e poco abitate in modo dignitoso e vivibile. In questa situazione a noi è chiesto di riprendere in mano il Vangelo, l'Eucaristia, i Volti dei nostri fratelli, in particolare quello dei più poveri, e di ritrovare sulle tracce di Gesù e dei suoi discepoli la direzione del cammino che sappia di futuro".

Occorre ripartire dal "bene comune" provando a declinare questo concetto in una "agenda di speranza". "Il Paese deve tornare a crescere, perché questa è la condizione fondamentale per una giustizia sociale che migliori le condizioni del Meridione, dei giovani senza garanzie, delle famiglie monoreddito".

Questi i problemi individuati da Mons. Nozza, che guarda alla famiglia come uno dei "soggetti sociali vitali", capaci di cooperare alla rigenerazione del paese anche se "la struttura della spesa pubblica, i regimi fiscali, la politica dei servizi tendono a renderla 'luogo di povertà'".

La natura è imprevedibile, ha detto, ma "quelli che chiamiamo 'paesi poveri' sono quasi sempre 'paesi impoveriti, derubati'. Sono terre magari esposte alla rabbia dei venti, dei vulcani e degli oceani, ma il suolo e/o sottosuolo delle quali rigurgita letteralmente di ricchezze. E se queste ricchezze venissero lasciate nel Paese che le detiene e le produce: in Africa, in Asia e in America Latina? Perché ciò non avviene?". I poveri sono "uno scandalo inaccettabile, alla luce del sole e ad ogni livello, a cominciare da quello planetario" ha detto il Direttore della Caritas Italiana.

Da questa ampia analisi, Mons. Nozza si è fermato ad analizzare le realtà delle Parrocchie ed ad evidenziare che il rapporto fra Eucarestia-Lavare i piedi è inscindibile. Ogni parrocchia senza una forte testimonianza della Carità, rimane vuota, arida, rito. Il Direttore propone che almeno in ogni Zona ci sia un centro di ascolto, una mensa, un'attenzione particolare ai giovani e famiglie.

XXV Domenica per annum

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi.

Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare".

L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno.

So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio".

Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta".

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Luca 16, 1 ss

Testa di San Terenzio

Lunedì 20 settembre, ore 21.15:

Mandato dell'Arcivescovo ai Catechisti, Ministri Straordinari della S. Comunione, Animatori della Liturgia e della Carità.

Venerdì 24 settembre, ore 17:

ore 17: Processione - S. Messa Solenne.

ncontro x Giovani di I - II superiore

Giovedì 23 settembre, ore 21,

Inizieranno gli incontri per i giovani di I-II Superiore

Riunione dei Priori x la Testa

Lunedì 20 settembre, 21.15, riunione dei Priori per preparare la Festa del SS. Crocefisso.

Corso Storia dell'Arte

L'Associazione Fotografica "Spaziotempo", offre a tutti di frequentare un

CORSO DI STORIA DELL'ARTE, dal 14 ottobre al 18 dicembre 2010.

Il corso si terrà in Oratorio ogni giovedì, alle ore 21.

Tel. 328-5926888

Il corso, di 8 lezioni, svilupperà i vari periodi dell'arte dalla Preistoria all'arte Moderna.

L'etemo riposo

CENCINI ELEONORA residente in via Napoli 4 è morta il 12 settembre 2010

CASULA CATERINA residente in viale Roma 18 è morta il 14 settembre 2010

Calendario SS. Messe Settembre

19 - ore 8.30 pro-Populo

- ore 10.00

- ore 11.15 pro-Populo

- ore 18.30

20 - Tombari - Pruscini

21 -

22 - Albertini

23 - Berarducci

24 - ore 9.30: S. Terenzio

25 - Righi

Laicità e Religione

INGHILTERRA: IL PAPA CHIEDE RISPETTO E TOLLERANZA

PAPA Benedetto XVI non ha risparmiato stoccate al relativismo e alla civiltà dei consumi quanto, nel corso della visita a Londra, ha dichiarato che c'è chi vorrebbe cancellare il Natale, «secondo la discutibile convinzione che essa potrebbe in qualche modo offendere coloro che appartengono ad altre religioni o a nessuna».

«Vi sono alcuni che sostengono che la voce della religione andrebbe messa a tacere — ha precisato — o tutt'al più relegata alla sfera puramente privata. Vi sono alcuni che sostengono che la celebrazione pubblica di festività come il Natale andrebbe scoraggiata.

E vi sono altri ancora che, paradossalmente con lo scopo di eliminare le discriminazioni, ritengono che i cristiani che rivestono cariche pubbliche dovrebbero, in determinati casi, agire contro la propria coscienza».

PER BENEDETTO XVI, nel suo impegnativo discorso alla Westminster Hall, «questi sono segni preoccupanti dell'incapacità di tenere nel giusto conto non solo i diritti dei credenti alla libertà di coscienza e di religione, ma anche il ruolo legittimo della religione nella sfera pubblica».

«Vorrei pertanto invitare tutti voi — ha chiesto il Santo Padre ai rappresentanti della cultura, della politica e dell'economia britannica radunati oggi nella sede del Parlamento — a cercare vie per promuovere ed incoraggiare il dialogo tra fede e ragione ad ogni livello della vita nazionale».

«La religione — ha rimarcato il Pontefice teologo esprimendo la sua preoccupazione di fronte alla 'crescente marginalizzazione della religione, in particolare del Cristianesimo, per i legislatori non rappresenta un problema da risolvere, ma un fattore che contribuisce in modo vitale al dibattito pubblico nella nazione».

«La vostra disponibilità in questo senso - ha infine ne ammesso rendendo omaggio alla tradizione democratica della Gran Bretagna - si è già manifestata nell'invito senza precedenti che avete rivolto oggi».

Attività dell'Orotorio

Inizia un nuovo anno di attività in oratorio. Esso sarà pieno di iniziative, momenti di festa, di incontro per tutte le età. Ecco servito il primo appuntamento, la festa d'inizio:

Sabato 25 Settembre 2010:

ore 15,30 "Pedalata pic-nic" biciclettata per tutti, bambini, ragazzi, genitori, adulti lungo la pista ciclabile con pic-nic e gioco.

ore 18.30 S. Messa con il mandato agli animatori

Domenica 26 settembre:

ore 15.30: Pomeriggio di giochi, tornei calcio-pallavolobigliardino, laboratori, gimkana

ore 20.30: "Toga Party" Festa a tema per tutti i ragazzi del campeggio ed i loro amici (dalla prima media in su).

In settimana riprendono le attività dal martedì al venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.